



L'Unità

LO SPORT

25

Domenica 15 agosto 1999

OLIMPIADI

Fidel Castro vuole candidare Cuba per i Giochi del 2008

Olimpiadi a Cuba in rappresentanza del terzo mondo. Lo vuole Fidel Castro che ha annunciato la candidatura dell'isola caraibica ad ospitare i Giochi del 2008. Secondo quanto riporta il quotidiano «Juventud Rebelde», il Lider Maximo, al termine di un incontro con i migliori atleti cubani, ha espresso la volontà di ospitare i giochi. «Non vogliamo organizzare le Olimpiadi soltanto per Cuba - ha detto Castro - ma a nome di tutti i paesi del terzo mondo. Noi combatteremo per avere quelle del 2008».

PALLAVOLO

Riscatto delle azzurre Nel Grand Prix battuta la Cina 3-0

Pronto riscatto per l'Italia di Frigoni nel Grand Prix, dopo il tonfo di venerdì contro il Brasile. Le azzurre, per la seconda volta nella loro storia, a distanza di due anni esatti, battono ancora la Cina, con un 3-0 sofferto e meritato. Cacciatori e compagne hanno condotto una gara molto determinata, ancora non bellissima in ricezione ma efficace in attacco. Le azzurre hanno retto soprattutto mentalmente in una partita condotta punto a punto senza farsi condizionare e dagli errori.



Manchester ok, Lazio occhio a Yorke

■ Il Manchester United ha battuto allo stadio Old Trafford il Leeds United per 2-0 in una partita del campionato inglese giocata davanti a 55.187 spettatori. Le reti dei prossimi avversari della Lazio nella finale di Supercoppa Europea, che si giocherà il prossimo 27 agosto a Montecarlo, sono state segnate dall'attaccante Yorke, originario di Trinidad e Tobago. La doppietta è stata realizzata nell'arco di quattro minuti: al 31' e al 35' della ripresa. Nella foto il portiere del Leeds United, Nigel Martyn mentre para un tiro dello scatenato Dwight Yorke.

CALCIO

Ronaldo resta a Rio «Se potessi non tornerei...»

Ronaldo, atteso ieri mattina a Malpensa (e nel pomeriggio ad Appiano Gentile), non è arrivato. Ma dal Brasile ha garantito alla società che domani sarà alla «Pinetina». «Un contrattempo», questa la spiegazione ufficiale. Nei giorni scorsi, al Jornal do Brasil, Ronaldo aveva detto: «Se potessi non mi metterei in viaggio. Non esiste nessuna città al mondo uguale a questa per viverci. Voglio tornare a giocare in Brasile ma è impossibile. Giocerei in Europa ancora per tre o quattro anni».

CICLISMO

Alla Bubnenkova la settima tappa del Tour femminile

Sul temuto monte Ventoux (1.829 metri), su cui si è arrampicato ieri il plotone rosa per la settima tappa del Tour donne, in una delle tappe più dure della Grande Boucle, 141,4 km, fra Les Beaux de Provence e Valreas, ha vinto la russa Svetlana Bubnenkova. Ha battuto, sul traguardo, la lituana Rasa Polikiviciute, con la quale aveva distanziato di 17", negli ultimi due chilometri, il gruppetto che era partito in fuga. La lituana Diana Ziliute è sempre prima in classifica. Oggi, decisiva cronometro.

RUGBY

Il Sudafrica batte l'Australia 10-9 nel «Tre-Nazioni»

Iniezione di fiducia per la squadra campione del mondo di rugby. Ieri, il Sudafrica ha battuto, dieci a nove, l'Australia nel torneo tre nazioni, cui prende parte anche la Nuova Zelanda, e ha evitato di ripetere il record negativo di cinque sconfitte consecutive stabilito ben trentaquattro anni fa. La grande rivoluzione nella squadra, soltanto cinque gli elementi rimasti titolari nella squadra, ha dato i suoi frutti e i campioni del mondo sono tornati al successo, dopo un periodo molto sfortunato.

BUDAPEST Hakkinen fa la pole, ma Irvine c'è. La sfida del Gran Premio d'Ungheria di oggi, è tutta qui, nella prima fila. La fortuna concede al campione del mondo l'aiuto del compagno di squadra, Coulthard è terzo in seconda fila (ottima posizione qui all'Hungaroring) e penalizza la Ferrari, con Salo che frana al diciottesimo posto. Per il Cavallino, oggi, sarà dura. Ma in gara, come si sa, c'è da aspettarsi di tutto.

Diversi gli umori alla fine delle prove ufficiali di ieri. Ottimismo contenuto nel clan della McLaren, che come al solito è regina nelle qualificazioni, delusione nella Ferrari, dove il miglior tempo di Irvine nelle prove libere di venerdì aveva fatto sperare in qualcosa di meglio ma dove anche non si nasconde comunque la speranza di una partenza in prima fila. Eddie, comunque, non ha nascosto l'amarezza per aver mancato un obiettivo che sentiva alla sua portata: «Se c'era un posto dove potevo fare la pole position era questo. La partenza qui è la cosa più importante e noi ci muoveremo dalla parte sbagliata della griglia. Alcune volte, qui, è meglio partire terzi che secondi. Ma vedremo cosa accadrà durante la gara», ha aggiunto.

Anche Jean Todt è deluso, soprattutto per l'assenza di Salo dalle prime file. «Eddie - ha detto il ds della Ferrari - ha fatto una grande qualifica posizionandosi in prima fila sulla griglia. Proviamo delusione per Mika Salo, che con gomme nuove non è riuscito a migliorare il tempo delle libere, effettuato con pneumatici usati; non troviamo una ragione precisa. La gara sarà lunga e difficile. Eddie si troverà isolato».

«Non so cosa sia successo - ha detto Salo - la macchina mi sembrava apposta ma i tempi erano anche più alti di quelli di stamattina fatti con gomme molto vecchie. Dovrò rischiare tutto, in gara, perché dovrò assolutamente rimontare».

Per cercare di evitare il traffico i big escono in pista relativamente presto. Alle 13,15 Coulthard gira in 1'19"197 e supera così le pole provvisorie fatte prima da Alesi (1'20"216, comple-

«Pole? Hakkinen» Irvine ad un soffio Ungheria, McLaren parte in testa

tamente zoppicante, ma perfettamente in grado di guidare) e poi da Hill (1'19"315). Ma è già tempo per Hakkinen e Irvine che escono in pista uno dopo l'altro: il finlandese fa subito il run buono: 1'18"156. Pochi secondi dopo passa l'irlandese ed è secondo a 773 millesimi (1'18"934). Eddie si migliora di nuovo nel secondo run alle 13:34 nonostante due sbandate nell'ultimo settore: scende a 1'18"380, ovvero 224 millesimi da Hakkinen, che a sua volta rischia brutto nel secondo tentativo sfiorando una Minardi e non riesce a migliorarsi. Per il finlandese il problema è il terzo settore. Anche nel terzo run arriva in vantaggio su se stesso alle ultime curve, ma poi perde un paio di decimi nell'ultimo tornante. Irvine lima ancora su se stesso alle 13,47 arrivando a 107 millesimi dal campione del mondo (1'18"263). Nel finale la pista è affollata come un'autostrada. Tutti provano a fare il miracolo ma quello che ci riesce è Fisichella installandosi in seconda fila: è quarto con la sua Benetton.

È la nona pole position su undici gare nella stagione per Hakkinen. Ed espone la sua gioia: fa il giro d'onore con il braccio alzato e balza sul muretto per salutare i suoi tifosi in tribuna. Qui le bandiere finlandesi sono tantissime: «perché tra ungheresi e finlandesi c'è affinità - spiega il pilota della McLaren - ma anche perché c'è un altro Mika che va molto bene». Oggi, in gara, dovrà dimostrarlo. Contro un Irvine in stato di grazia.



LA VISITA
Arriva l'Avvocato e annuncia: «Schumi torna in pista a Monza»

BUDAPEST Dal suo eremo svizzero è volato a Budapest per essere vicino alla Ferrari in un momento così decisivo e per dare il grande annuncio: Michael Schumacher tornerà in pista a Monza. L'avvocato Agnelli ai cronisti presenti all'Hungaroring ha spiegato il perché di questa sua certezza: «I dottori ci hanno detto che a Monza starà bene e potrà correre di nuovo». Nel momento dell'annuncio al suo fianco c'era il direttore sportivo della Ferrari Jean Todt che è

interventato dicendo: «Comunque sarà confermato dalla visita medica».

Il patron Agnelli non deve aver gradito la precisazione e dopo uno sguardo a Todt, ha continuato: «A me hanno detto che Schumacher al Gp d'Italia sarà a posto. Comunque, è sicuro al 90 per cento». Sembra che in casa Ferrari, oltre ai piloti sono pronte a «smentire» anche i presidenti onorari. L'avvocato Gianni Agnelli ha raggiunto Budapest poco dopo le 9.30 in aereo



L'INCIDENTE

Alesi, schianto a 140 km/h Ma è solo una contusione

BUDAPEST Momenti drammatici, ieri all'Hungaroring, dove Alesi si schianta contro una barriera di pneumatici durante le prove libere della mattina. Jean è stato immediatamente trasportato all'ospedale dove, però, i medici gli hanno riscontrato solo una forte contusione alla gamba. Il pilota ha ripreso il suo posto e ha partecipato normalmente alle qualifiche del pomeriggio.

Con la sua Sauber il francese aveva appena affrontato la prima curva del circuito quando, in fase di uscita, ha probabilmente toccato la parte posteriore della Arrow di Pedro De La Rosa; in quel momento stava procedendo a 140 chilometri all'ora. La monoposto di Alesi ha avuto un brusco scarto ed è andata a sbattere contro una barriera, perdendo una ruota e proiettando una pioggia di rottami sulla pista. Jean è riuscito a districarsi da solo dall'abitacolo, ma poi è stato visto su una barella con la gamba

sinistra in apparenza ferita; sembrava anzi fosse stata ingessata. Sospeso temporaneamente le libere, l'ex ferrarista è stato subito trasferito in elicottero a un ospedale a Budapest. I medici hanno rassicurato il pilota. In ospedale, dopo un controllo radiografico, sono state escluse fratture. Il pilota è tornato all'autodromo dopo un'ora. «Non sono arrabbiato - ha commentato Alesi - ma queste sono proprio quelle cose di cui noi piloti dobbiamo parlare bene nei nostri briefing».

Problemi anche per Giancarlo Fisichella. Il pilota della Benetton è stato colpito all'occhio, da un detrito che si è infilato dentro il casco. In ospedale, dove è stato trasportato, gli è stato estratto dalla cornea «un frammento di plastica e pietra». Il romano ha partecipato normalmente alle prove.

A sinistra, Agnelli e Todt. Accanto, Hakkinen. Sopra, Alesi in barella

LOTTO
ESTRAZIONE DEL 14-8-1999
CONCORSO N° 65

BARI	80	41	32	76	3
CAGLIARI	8	36	14	2	17
FIRENZE	85	84	33	27	24
GENOVA	24	80	3	16	18
MILANO	45	26	79	27	35
NAPOLI	64	3	66	65	9
PALERMO	81	49	35	23	74
ROMA	73	20	39	17	66
TORINO	80	65	21	90	46
VENEZIA	11	15	55	32	72

SuperENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE JOLLY

45 64 73 80 81 85 11

MONTEPREMI:
Nessun 6 Jackpot L. 12.697.892.255
Nessun 5+ Jackpot L. 29.583.838.707
L. 4.770.314.407
Vincino con punti 5 L. 55.208.200
Vincino con punti 4 L. 519.500
Vincino con punti 3 L. 16.200

Ai nastri di partenza la nuova Coppa Italia

Oggi il via al torneo nel quale verrà anche sperimentato il doppio arbitro

POLEMICHE
Regole anti-portieri Toldo e Tagliapietra escono a valanga

■ Francesco Toldo e Pino Tagliapietra meditano di costituire una sorta di sindacato di categoria per protestare contro le nuove regole «anti-portieri».

L'idea sarebbe venuta loro dopo aver appreso le decisioni diramate dal recente raduno arbitrale. I due portieri viola hanno fatto sapere che nei prossimi giorni cercheranno di coinvolgere nella loro iniziativa di protesta gli altri colleghi di serie A e serie B.

Sul banco degli imputati la nuova disposizione che prevede l'espulsione immediata per i numeri uno che provocano i calci di rigore.

ROMA Quella che comincia oggi è l'edizione n. 52 della Coppa Italia. Quest'anno vi parteciperanno, come di consueto, 48 formazioni (le 18 squadre di serie A, le 20 di B e le prime 4 classificate di ciascuno dei due gironi della passata serie C1 oltre alle due finaliste della coppa Italia di categoria, Spale Gualdo).

Se il numero dei partecipanti è invariato, cambia però la formula della Coppa Italia-Tim 1999/2000: la prima fase è articolata in 8 gironi all'italiana di 4 squadre ciascuno a cui partecipano oltre alle 10 squadre della serie C e le 20 di B, anche due neopromosse in serie A, Lecce e Reggina.

Passa al turno successivo la prima di ogni girone. Il secondo turno prevede gare di andata e ritorno, nelle quali entreranno in scena le squadre classificate dal 9° al 14° posto della passa-

ta serie A e le altre due neopromosse, Torino e Verona. Dagli ottavi di finale, infine, scenderanno in campo le prime otto: anche qui gare di andata e ritorno, finale inclusa.

Un'altra grande novità riguarderà il doppio arbitro, che entrerà in scena a partire dal prossimo turno, il secondo. Gli incontri della prima fase si disputeranno il 15, 18, 22 e 25 agosto, 1 e 15 settembre; il 13 e 27 ottobre si giocheranno le gare del secondo turno; il 1 e 15 dicembre gli ottavi; il 12 e 26 gennaio i quarti; il 9 e 16 febbraio le semifinali, il 12 aprile e 18 maggio la finale.

Sono 16 le formazioni che hanno vinto almeno una volta il torneo. Detentore del titolo è il Parma che nel maggio scorso ha sconfitto in finale la Fiorentina dopo due pareggi: 1-1 a Parma, 2-2 a Firenze. Tra i plurivincitori della coppa Italia, è la Juve a guidare la classifica con 9 titoli, seguita a 7 dalla Roma e a 5 da Torino e Fiorentina. La vittoria più eclatante è stata ottenuta da Lucchese ed Entella: i primi, nel 1922, superarono il Club Firenze, mentre i secondi si imposero sul Derthona nel 1936, in entrambi i casi per 9-0. Alla prima giornata che si disputerà domani, parteciperanno comunque squadre che hanno già iscritto il loro nome nell'abito d'oro della Coppa.

È il caso della Sampdoria e del Napoli, ma anche dell'Atalanta, del Genoa e del Vicenza che vinse nel 96/97. L'edizione 1999/2000 vede il ritorno della Ferma, che partecipa per la seconda volta nella storia dopo una fugace apparizione nel 1935/36, quando fu subito eliminata perdendo 5-1 con il Civitavecchia. Torna anche la Ju-

ve Stabia, che mancava dal 1994/95. Per quanto riguarda gli arbitri, oggi faranno il loro esordio quattro direttori di gara: Saccani, Cassarà, Soffritti e Zaltron.

Gli incontri della prima giornata: Ternana-Andria (campo neutro di Rieti); Lucchese-Lecce; Savoia-Sampdoria (stadio di Torre Annunziata); Palermo-Cesena; Genoa-Lumezzane; Monza-Empoli; Atalanta-Cremonese; Chievo-Pistoiese; Gualdo-Treviso; Coenza-Reggina; Salernitana-Napoli; Como-Fermana; Juve Stabia-Brescia; Pescara-Reggina; Spal-Alziano; Ravenna-Vicenza.

Notizie liete
Augurissimi dal Servizio Abbonamenti de L'Unità
a Mirella ed Andrea per la nascita del piccolo Manuel

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17
numero verde 167-86502
fax 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18
numero verde 167-865020
LA DOMENICA dalle 17 alle 19
fax 06/69996465

Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione

